

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE S.T.N. – Val di Sole

Codice fiscale 02345700229 – Partita iva 02345700229
PIAZZA REGINA ELENA 17 - 38027 MALÉ TN
Numero R.E.A 217981
Registro Imprese di Trento n. 02345700229
Capitale di dotazione € 1.212.000 i.v.

Bilancio preventivo economico annuale 2024

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024 previsionale	31/12/2023 preconsuntivo
A) Crediti verso Enti Pubblici di riferimento (per capitale di dotazione deliberato da versare)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	64.451	56.751
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	505.204
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.487.285	3.925.956
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.551.736	4.487.911
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinari	188.127	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.657	16.550
4) Altri beni	30.717	27.149
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.492
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	234.501	51.191
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti d-bis) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	173.000	173.000
III) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	173.000	173.000

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.959.238	4.712.102
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.216	59.483
3) lavori in corso di esecuzione	0	0
I TOTALE RIMANENZE	18.216	59.483
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	255.359	330.359
1 TOTALE Clienti:	255.359	330.359
4) Verso Enti Pubblici di riferimento:		
a) esigibili entro esercizio successivo	137.000	210.000
4 TOTALE Enti Pubblici di riferimento	137.000	210.000
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	12.000	44.541
a) esigibili oltre esercizio successivo	6	716
5-bis TOTALE Crediti tributari	12.006	45.257
5-ter) Imposte anticipate		
	18.886	18.886
5-ter) TOTALE Imposte anticipate	18.886	18.886
5-quater) Altri (circ.):		
<i>esigibili entro esercizio successivo</i>		
b) Regione/provincia	0	0
e) altri	9.300	9.300
5 TOTALE crediti verso altri:	9.300	9.300
II TOTALE CREDITI	432.551	613.802
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali		
b) banche	1.828	697.481
3) Danaro e valori in cassa		
	400	400
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.228	697.881

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	452.996	1.371.166
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti attivi</i>	7.614	8.867
2 TOTALE Ratei e risconti	7.614	8.867
D TOTALE RATEI E RISCONTI	7.614	8.867
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	5.419.847	6.092.135

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024 previsionale	31/12/2023 preconsuntivo
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale di dotazione	1.212.000	1.212.000
II) - -	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Fondo riserva	147.416	140.923
V) - -		
VI) Riserve statutarie o regolamentari		
b) fondo rinnovo impianti	156.540	150.047
c) fondo finanz.sviluppo investimenti	202.816	196.324
VI TOTALE Riserve statutarie o regolamentari	359.356	346.371
VII) Altre riserve:	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	166.346	120.897
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	76.463	64.927
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	76.463	64.927
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.961.581	1.885.118
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	80.000	80.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	60.320	52.920
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
3 TOTALE debiti verso banche (escl.mutui)	0	0

4) Mutui		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	413.265	397.269
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.954.967	2.332.809
4 TOTALE mutui (compr.banche)	2.368.231	2.730.079
6) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	150.230	248.660
6 TOTALE Debiti verso fornitori	150.230	248.660
10) Debiti verso Enti Pubblici di riferimento		
<i>esigibili entro esercizio successivo</i>		
a) per quote di utile di esercizio	75.000	150.000
b) per interessi		
c) altri	15.000	15.000
10 TOTALE Debiti Enti Pubblici di riferimento	90.000	165.000
11) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	14.919	10.400
11 TOTALE Debiti tributari	14.919	10.400
12) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	33.563	31.600
12 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	33.563	31.600
13) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	93.600	284.557
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	2.600	2.600
13 TOTALE Altri debiti	96.200	287.157
D TOTALE DEBITI	2.753.143	3.472.895
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>a) Ratei passivi</i>	16	48
<i>b) Risconti passivi</i>	560.786	601.154
2 TOTALE Ratei e risconti	560.802	601.202
E TOTALE RATEI E RISCONTI	560.802	601.202
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	5.419.847	6.092.135

CONTO ECONOMICO	31/12/2024 previsionale	31/12/2023 preconsuntivo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.530.641	2.627.883
3) Variazione servizi in corso di esecuzione	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	556.662	252.209
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) diversi</i>	41.146	68.156
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	41.146	68.156
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.128.449	2.948.249
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.384.242	994.873
7) per servizi	505.539	580.930
8) per godimento di beni di terzi	100.000	148.502
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	343.120	314.100
<i>b) oneri sociali</i>	127.250	118.100
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	28.680	24.000
<i>e) altri costi</i>	4.700	4.700
9 TOTALE per il personale:	503.750	460.900
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	338.837	300.012
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	25.189	21.700
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	0	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	364.026	321.712
11) variazione rimanenze materie prime suss. Consumo	41.267	-28.371
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	36.100	279.655
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.934.923	2.758.202

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	193.526	190.047
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	400	400
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	400	400
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	400	400
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) altri</i>	85.728	97.565
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	85.728	97.565
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	85.328 -	97.165 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	108.197	92.882
20) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	31.734	27.955
<i>b) imposte anticipate</i>	0 -	0 -
20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	31.734	27.955
21) Utile (perdite) dell'esercizio	76.463	64.927

RENDICONTO FINANZIARIO PRECONSUNTIVO 2023 - PREVISIONALE 2024

RAGGRUPPAMENTO	VOCI	31/12/2023	31/12/2024	
CASH FLOW	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	64.927	76.463	
	+ AMMORTAMENTI	321.712	364.026	
	+ ACCANTONAMENTO T.F.R.	0	11.400	
	+ ACC.TO F.DO SVALUT. CREDITI	0	0	
	+ ACC.TO - UTILIZZO F.DO RISCHI	0	0	
	CASH FLOW GESTIONE CORRENTE A)	386.639	451.890	
	+/- VARIAZIONE DEBITI A BREVE V/BANCHE	-23	0	
	+/- DECR. INCR. SCORTE	-28.371	41.267	
	-/+ DECR. INCR. DEBITI	-145.399	-357.905	
	+/- DECR. INCR.CREDITI	538.693	181.250	
	-/+ DECR. INCR. RATEI/RISCONTI PASS. (*)	-41.847	-40.399	
	+/- DECR. INCR. RATEI/RISCONTI ATT. (*)	5.464	1.253	
	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO B)	328.518	-174.533	
	GESTIONE PATRIMONIALE	INVESTIMENTI IMMOB. IMMAT./MATERIALI	-291.573	-611.162
		VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
VARIAZIONE FINANZIAMENTI M/L TERMINE		-385.881	-361.847	
LIQUIDAZIONE T.F.R.		-26.600	0	
AUMENTI CAPITALE		0	0	
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		0	0	
ARROTONDAMENTI		0	0	
GESTIONE PATRIMONIALE C)		-704.054	-973.010	
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' NETTA DI PERIODO (A+B+C)		11.103	-695.653	
SALDO LIQUIDITA' INIZIALE	686.778	697.881		
SALDO LIQUIDITA' FINALE	697.881	2.228		

(*) ratei e risconti considerati come capitale circolante netto

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio preventivo economico annuale 2024 viene predisposto secondo quanto previsto dall'articolo 47 dello Statuto Sociale.

Il bilancio preventivo economico annuale è stato redatto in base ai principi e criteri contabili, in quanto compatibili, di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Unico, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Programmazione delle attività e dei servizi

Nel presente bilancio preventivo viene considerata la programmazione delle attività e dei servizi previsti per l'esercizio 2024, che possono essere sinteticamente suddivisi in:

- servizi di vendita e distribuzione di energia elettrica: fino a marzo 2024 per il mercato tutelato, da aprile 2024 sia per il mercato tutelato (utenti c.d. "vulnerabili") e mercato libero con nuovo brand "Energia Val di Sole".
- servizi di allacciamento energia elettrica
- servizi di manutenzione impianti elettrici
- servizi prodotti in associazione in partecipazione per la realizzazione centrali idroelettriche sul torrente Rabbies
- servizio con gestione completa illuminazione pubblica per il comune di Malé
- fornitura energia termica ed elettrica tramite nuovo cogeneratore per la partecipata dal Comune di Malé società S.G.S. Malé srl in relazione alla piscina
- Completamento realizzazione impianto IP Rabbi ed inizio nuovo servizio
- prosecuzione sostituzione contatori con quelli di nuova generazione 2G
- prosecuzione mappatura reti di distribuzione
- altri servizi minori.

Per elaborare il presente documento di previsione si è fatto riferimento ai dati monitorati dall'azienda nei vari settori operativi, confluiti in un bilancio infrannuale al 31 agosto 2023 e proiettati a tutto il periodo 2023. Partendo da tali dati si è provveduto a determinare i costi e i ricavi previsionali per l'esercizio economico annuale 2024.

I valori di confronto riportati nella sezione "esercizio precedente" sono conseguentemente riferiti al preconsuntivo 2023.

L'esercizio 2024 costituirà l'ottavo anno a regime dove compaiono ricavi e costi a seguito della entrata in funzione delle centrali idroelettriche sul rio Rabbies denominate "Rabbies 3" (costruzione a nuovo) e "Rabbies 4" (rifacimento di quella esistente). Le concessioni di derivazione delle acque sono state concesse al comune di Malé il quale ha affidato la realizzazione delle stesse al Consorzio in qualità di associato tramite l'istituto dell'Associazione in Partecipazione per la durata pari alla concessione di derivazione delle acque meno un giorno (termine al 30 dicembre 2038). Al Consorzio spetta il 60% degli utili annuali conseguiti dall'associante a fronte della realizzazione a proprie spese delle due opere. Le centrali idroelettriche sono entrate in funzione rispettivamente il giorno 7 dicembre 2016 per la "Rabbies 3" ed il 4 agosto 2016 per la "Rabbies 4"

L'affidamento al Consorzio da parte del Comune di Malé per la realizzazione delle due centrali idroelettriche è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Malé nella seduta del 11 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che la Provincia Autonoma di Trento ha concesso, a valere sul Fondo per lo sviluppo locale, un finanziamento, sul fondo in oggetto, relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Rabbies denominato Rabbies 3 per l'importo di Euro 883.500.=, pari al 95 per cento della spesa ammessa di Euro 930.000. La rendicontazione delle spese alla P.A.T. è andata a buon fine e conseguentemente entro fine esercizio 2019 è stato erogato del finanziamento.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del tenendo conto dello schema tipo per il bilancio di previsione allegato al DM 26.04.1995 previsto per le aziende speciali in tema di bilancio previsionale; tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La struttura del Rendiconto finanziario

Il consorzio ha redatto il Rendiconto finanziario secondo quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile adottando lo schema "indiretto".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. In particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 a seguito del quale sono stati emanati i nuovi principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi ove non modificati dalle norme sopra citate, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente..

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato, secondo quanto consentito dalla norma, nella valutazione delle poste esistenti al 31.12.2015.

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può altresì non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti. L'attualizzazione dei crediti e dei debiti può non essere applicata quando non vi sono differenze significative fra il tasso di interesse applicato e quello di mercato ovvero se gli effetti della transazione hanno una durata massima non superiore a 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura ove richiesto, sono state concordate con il Revisore Unico.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede eventualmente alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Consorzio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dal Consorzio in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore unico e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Alla chiusura del bilancio 31 dicembre 2023 tali costi risultano completamente ammortizzati.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno – software

La voce accoglie il costo di acquisto dei programmi software necessari per la gestione amministrativa e contabile dell'azienda. L'ammortamento avviene a rate costanti di durata pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle centrali idroelettriche “Rabbies 3” e “Rabbies 4” in associazione in partecipazione con il Comune di Malé. L’ammortamento è effettuato in rapporto alla durata del contratto di associazione in partecipazione con decorrenza dalla data di entrata in funzione dei due impianti.

Sono iscritti anche i costi di realizzazione del nuovo impianto di servizio illuminazione pubblica per il Comune di Malé e per quello del comune di Rabbi ove l’ammortamento decorrerà dal 2024. L’ammortamento viene effettuato in base alla durata della convenzione per la fornitura del servizio prevista in 10 anni per il Comune di Malé e 15 anni per il Comune di Rabbi.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono anche iscritti i costi per le migliorie straordinarie apportate su beni di terzi a nolo dai comuni (reti elettriche) ed ammortizzati in base alla durata residua della convenzione. Le migliorie su beni di terzi costituite dalla sostituzione dei contatori sono ammortizzate sulla durata di 10 anni; per queste è necessario, in caso di non rinnovo della convenzione con i comuni consorziati proprietari delle reti, procedere al recupero della differenza fra la tariffa incentivante residua relativa ed il costo non ammortizzato dei contatori stessi in base ad apposito accordo da siglare prima dell’inizio del completamento della sostituzione dei contatori stessi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. A tal fine gli Amministratori ritengono che le aliquote fiscali di ammortamento individuate per lo specifico settore, siano tecnicamente congrue a rappresentare sia l’obsolescenza che la senescenza dei beni materiali soggetti alla particolare procedura di ammortamento ed in tal senso quindi, ai fini della concreta valutazione a queste si fa costante riferimento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE COEFFICIENTI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari: cogeneratore	9%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto	

Automezzi da trasporto	20%
Altri beni	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Il costo dei beni di modico valore e di facile usura, ancorché strumentali, vengono imputati direttamente al conto economico nell'esercizio di acquisto. Per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota viene ridotta alla metà.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e materiali di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, applicando il metodo Fifo, ed il valore desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

Nel presente bilancio di previsione, per i crediti, non trova applicazione il metodo di valutazione del c.d. "costo ammortizzato" in quanto non vi sono crediti di apprezzabile entità superiori ai 12 mesi ed in ogni modo gli effetti sarebbero comunque irrilevanti.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

In questa sezione sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nella voce è sempre compreso il debito che il Consorzio si è accollato per il passaggio diretto del personale dipendente al primo settembre 2014 dal Consorzio STN Cles in liquidazione.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale e ricorrendone il caso, al criterio del “costo ammortizzato” tenendo presente il fattore temporale (attualizzazione)

In particolare, l’ammontare esposto in bilancio per i debiti relativi a mutui a medio/lungo termine contratti a decorrere dal 1 gennaio 2016 sono stati valutati, ai sensi art. 2426 n. 8 del Codice Civile come spiegato ed interpretato dal principio contabile OIC 19, secondo il criterio del “costo ammortizzato” e per quanto riguarda i mutui concessi dal BIM dell’Adige nell’anno 2016 e 2022 ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato (zero per cento) si è proceduto alla valutazione tramite attualizzazione a tasso di mercato iscrivendo la differenza come proventi finanziari in tale esercizio.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d’imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori agli acconti versati la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell’attivo dello Stato patrimoniale nella voce “Crediti tributari”.

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell’apposita sezione la nota integrativa descrive compiutamente le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage ed altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all’effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Organi Sociali del Consorzio

Assemblea

Soci consorziati	Capitale di dotazione	% partecipazione
Comune di Caldes	232.447	19,179%
Comune di Cavizzana	58.110	4,795%
Comune di Malé	757.562	62.505%
Comune di Rabbi	12.120	1,000%
Comune di Terzolas	151.761	12,521%
Totali	1.212.000	100,000%

Consiglio di Amministrazione

Ing. Pierantonio Cristoforetti	Presidente (con rappresentanza legale in giudizio)
Enrico Manini	Vicepresidente
Lorenzo Zini	Consigliere
Andrea Paderno	Consigliere
Michele Valorz	Consigliere

Revisore dei conti

Dott.ssa Mara Davi

Direzione

Ing. Daniel Mosconi

Direttore (con rappresentanza legale di fronte ai terzi)

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.746	197.786	505.204	5.759.785	6.487.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	141.035	0	1.833.829	1.999.610
Valore di bilancio	0	56.751	505.204	3.925.956	4.487.911
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	35.000	0	367.662	402.662
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(505.204)	505.204	0
Ammortamento dell'esercizio	0	27.300	0	311.537	338.837
Totale variazioni	0	7.700	(505.204)	561.329	63.825
Valore di fine esercizio					
Costo	24.746	232.786	0	6.632.651	6.890.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	168.335	0	2.145.366	2.338.447
Valore di bilancio	0	64.451	0	4.487.285	4.551.736

L'incremento relativo al software è da attribuirsi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di nuovo software gestionale ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita, come già descritto in altra parte della nota integrativa:

- alla capitalizzazione dei costi sostenuti, in relazione alla costruzione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in qualità di associato in partecipazione con il Comune di Malé. I costi capitalizzati rappresentano il diritto alla percezione degli utili del contratto di associazione

in partecipazione e sono ammortizzati secondo la durata dello stesso partendo dalla entrata in funzione dei due impianti avvenuta nel corso del 2016.

- alla capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica per il Comune di Malé e Rabbi.
- Alle spese straordinarie per migliorie delle reti elettriche a nolo dai comuni consorziati comprensive della sostituzione dei contatori.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immob. In corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	28.002	128.165	7.492	163.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.453	101.015	0	112.468
Valore di bilancio	0	16.550	27.149	7.492	51.191
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	189.500	2.000	17.000	0	208.500
Riclassifiche	7.492	0	0	(7.492)	0
Ammortamento dell'esercizio	8.865	2.892	13.433	0	25.190
Totale variazioni	188.127	(892)	3.567	(7.492)	183.310
Valore di fine esercizio					
Costo	196.992	30.002	145.165	0	372.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.865	14.345	114.448	0	137.658
Valore di bilancio	188.127	15.657	30.717	0	234.501

La voce "impianti e macchinari" comprende l'impianto di cogenerazione energia termica ed elettrica per il nuovo servizio dal 2024 per la piscina di Malé.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i costi di acquisizione di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di manutenzione ed assistenza agli impianti da parte degli operai del Consorzio.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi. In particolare per questi ultimi si è provveduto all'acquisto già nel 2019 di un nuovo automezzo con "scala aerea" in sostituzione di quello in uso attualmente e divenuto obsoleto e nel 2022 è stato effettuato l'acquisto di un nuovo autocarro necessario per un miglior svolgimento dell'attività da parte delle maestranze.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio di previsione al 31.12.2024 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla parte di liquidità non disponibile sui conti correnti accesi presso una banca di riferimento per i quali si è

provveduto a costituire pegno a favore dell'Istituto Mediocredito finanziatore per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il Comune di Malé.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Variazione delle rimanenze

Rimanenza materie prime/consumo	
Valore di inizio esercizio	59.483
Variazioni	(41.267)
Valore di fine esercizio	18.216

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso Enti pubb. Di riferim. iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	330.359	210.000	45.257	18.886	9.300	613.802
Variazione nell'esercizio	(75.000)	(73.000)	(33.251)	0	0	(181.251)
Valore di fine esercizio	255.359	137.000	12.006	18.886	9.300	432.551
Quota scadente entro l'esercizio	255.359	137.000	12.006	0	9.300	413.665

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	255.359	255.359
Crediti verso Enti pubblici di rif. iscritti nell'attivo circolante	137.000	137.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.006	12.006
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.886	18.886
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.300	9.300
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	432.551	432.551

Crediti iscritti nell'attivo circolante operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	697.481	400	697.881
Variazione nell'esercizio	(589.561)	0	(589.561)

Valore di fine esercizio	1.828	400	2.228
--------------------------	-------	-----	-------

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi per la parte liberamente disponibile; fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la quota parte dei saldi attivi di conto corrente vincolati a garanzia del mutuo bancario. Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	variazione	31/12/2024
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.867	(1.253)	7.614
Totali	8.867	(1.253)	7.614

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Utili riportati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.212.000	140.923	346.371	120.897	64.927	1.885.118
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Distribuzione a soci	-	-	-	-		
Altre variazioni (destinazione a riserve)					(64.927)	(64.927)
Altre variazioni						
Incrementi	-	6.493	12.985	45.449	0	64.927
Risultato d'esercizio					76.463	76.463
Valore di fine esercizio	1.212.000	147.416	359.356	166.346	76.463	1.961.581

Il totale del patrimonio netto è in previsione in leggero aumento da euro 1.885.118 dell'esercizio precedente (preconsuntivo 2023) ad euro 1.961.581 (previsionale 2024) risultante al termine dell'esercizio attuale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità' di utilizzo e distribuibilità' voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.212.000	Fondo di dotazione da apporto consorziati		-
Riserva legale	147.416	Riserva di utili	B	147.416
Riserve statutarie	359.356	Riserva di utili con vincolo statutario	D	359.356
Altre riserve	166.346	Riserva di utili	ABC	166.346
Utile d'esercizio	76.463	Risultato es.	ABC	76.463
Totale	1.961.581			749.581
Quota non distribuibile				529.710

La quota di riserve non distribuibili deriva dalla somma della riserva legale, dalle riserve statutarie e della quota obbligatoria a destinazione riserve (20%) dell'utile di esercizio e della quota facoltativa a riserva sviluppo investimenti (10%).

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

In riferimento alle riserve di patrimonio netto indicate con la lettera "D – per altri vincoli statuari" per un totale di euro 359.356, si precisa che le stesse non sono liberamente disponibili in quanto vincolate, ai sensi art. 49 dello statuto, a precisi scopi ovvero al rinnovo impianti per euro 156.540 ed allo sviluppo investimenti per euro 202.816.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	80.000	80.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0

Valore di fine esercizio	100.000	100.000
--------------------------	---------	---------

Nei Fondi rischi ed oneri risultano iscritti accantonamenti eseguiti durante gli esercizi precedenti:
 - Fondo rischi Perequazione euro 80.000.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.920
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.400
Totale variazioni	11.400
Valore di fine esercizio	64.320

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche diversi da mutui	Mutui	Debiti verso fornitori	Debiti verso Enti pubblici di riferim.	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	-	2.730.079	248.660	165.000	10.400	31.600	287.157	3.472.869
Variazione nell'esercizio	-	(361.848)	(98.430)	(75.000)	4.519	1.963	(190.957)	(719.753)
Valore di fine esercizio	-	2.368.231	150.230	90.000	14.919	33.563	96.200	2.753.143
Quota scadente entro l'esercizio	-	413.265	150.230	90.000	14.919	33.563	96.200	798.177
Quota scadente oltre l'esercizio	-	1.954.967	-	-	-	-	-	1.954.967
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	576.330	-	-	-	-	-	576.330

I debiti per mutui sono relativi a:

- Mutuo a lungo termine con il Mediocredito Trentino Alto Adige per la costruzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il comune di Malé proprietario dell'impianto. Si precisa che per la valutazione del debito è stato adottato il metodo del "costo

ammortizzato” prescritto dall’art. 2426 n. 8 del codice civile così come interpretato dal principio contabile nazionale OIC 19. Tale metodo consente di imputare gli oneri iniziali secondo competenza e con riparto su tutta la durata del prestito. Si precisa inoltre che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento dell’istituto di credito, il rateo interessi in maturazione al 31.12.2024 è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

-Mutuo BIM erogato nel 2015 di iniziali euro 80.000, durata 10 anni; per questo mutuo ci si avvale della facoltà di valutazione al nominale come per gli scorsi esercizi.

-Mutuo BIM erogato nell’esercizio 2016 di iniziali nominali euro 200.000 a tasso zero; per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo; finanziamento utilizzato per la costruzione centrale “Rabbies 4”

-Mutuo BIM erogato nell’esercizio 2016 di iniziali nominali euro 724.410 a tasso zero; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo; finanziamento utilizzato per la costruzione centrale “Rabbies 4”

-Mutuo BIM erogato nell’esercizio 2022 di iniziali nominali euro 600.000 a tasso 0,1%; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo; finanziamento utilizzato per la costruzione impianto illuminazione pubblica Rabbi.

La valutazione al costo ammortizzato in presenza di attualizzazione (mutui BIM) ha avuto la conseguenza dell’iscrizione di importanti proventi finanziari iniziali (esercizio 2016 e 2022) a decurtazione del valore iniziale del debito e la successiva imputazione, secondo competenza temporale, di oneri finanziari pari al tasso di interesse effettivo. In proposito si rinvia al principio contabile OIC 19 paragrafi da 48 a 53. Si è tenuto comunque anche conto dell’onere da sostenere annualmente per le commissioni dovute all’istituto di credito per la fidejussione richiesta dal BIM a garanzia. Si ribadisce che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento del finanziatore, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

E’ stato inoltre considerato un nuovo mutuo per il 2024 necessario per il finanziamento della sostituzione dei contatori (mutuo a sal). Si precisa che per questo mutuo prospettico non ci si è avvalsi della valutazione al costo ammortizzato ipotizzando l’assenza di spese iniziali.

Gli “altri debiti” sono composti come da seguente tabella

DESCRIZIONE	IMPORTO
Dipendenti c/ratei maturati	27.900
CCSE - componenti varie	29.500
CCSE - f.do eventi eccezionali	3.600
Canone Rai in bolletta	32.000
Altri debiti	600
Depositi cauzionali	2.600
Totali	96.200

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	

Debiti verso banche diversi da mutui	0	0
Mutui	2.368.231	2.368.231
Debiti verso fornitori	150.230	150.230
Debiti verso Enti Pubblici di Riferimento	90.000	90.000
Debiti tributari	14.919	14.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.563	33.563
Altri debiti	96.200	96.200
Debiti	2.753.143	2.753.143

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Enti consorziati.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi		31/12/2023	variazione	31/12/2024
Interessi pass.mutuo BIM contratto nel 2015	Rateo	48	(32)	16
Contributo concesso dalla P.A.T.	Risconto	600.548	(40.125)	560.423
Contributi beni strum.L. 160/2019 - 178/2020		606	(243)	363
	TOTALE	601.202	(40.400)	560.802

La voce "risconti passivi" per euro 560.423 rappresenta l'ammontare residuo del contributo di competenza successiva all'esercizio concesso dalla P.A.T. nel 2016 per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3". La ripartizione temporale del contributo con il sistema dei "risconti passivi" viene eseguita dalla data di entrata in funzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" (7 dicembre 2016) fino a scadenza associazione in partecipazione con il comune di Malé (30 dicembre 2038) analogamente all'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale che rappresenta il diritto alla percezione degli utili come associato.

Il risconto passivo di tale contributo con durata residua oltre cinque anni è di euro 360.241.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività								Totale
	Ricavi vendita energia elettrica	Ricavi da associaz.in partecip.	Ricavi da allacc.elettrici	Ricavi ser.elettrici	Ricavi servizio IP	Ricavi serv.- Cogen.	Altri ricavi.	
Valore esercizio corrente	1.505.101	491.900	52.810	180.000	115.040	85.000	100.790	2.530.641

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi deriva da operazioni effettuate in Italia.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Valore esercizio corrente	2.530.641	2.530.641

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	62.815	22.913	85.728

Importi di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nell'esercizio è stato iscritto un provento nella voce A4 del conto economico "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" di natura eccezionale dovuto alla capitalizzazione del saldo costi relativi alla prevista realizzazione dell'impianto cogeneratore per il servizio di fornitura energia termica ed elettrica per la piscina di Malé, per l'illuminazione pubblica del comune di Rabbi e per l'installazione dei nuovi contatori.

Voce di ricavo			Totale
	Increment. Immat.	Incremento immob.mat	
Importo	367.662	189.000	556.662

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nell'esercizio si sosterranno costi di natura eccezionale nelle voci B6 "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e B7 "per servizi a seguito del completamento realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica per il Comune di Rabbi, per la realizzazione impianto cogeneratore per il servizio di fornitura energia termica ed elettrica per la piscina di Malé e per il servizio di mappatura reti di distribuzione, e per l'acquisto dei contatori 2G da sostituire essendo. Non sono considerati di natura eccezionale, in quanto ricorrenti, i costi di gestione ordinaria dei nuovi impianti.

Voce di costo	Materie prime, suss. di consumo	Spese per servizi	Oneri diversi di gestione	Totale
Importo	310.765	154.381	0	465.137

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale ed il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato di bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza nell'esercizio la cui deducibilità fiscale è riconosciuta in esercizi successivi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	31.734
2. Imposte esercizi precedenti	0
3. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
4. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/+4)	31.734

Nelle voci 2, 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto sia delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, sia del recupero a deducibilità fiscale delle differenze temporanee sorte negli esercizi precedenti ed annullate nel presente esercizio.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Si riassume nel seguente prospetto la movimentazione dei crediti per imposte anticipate.

IMPOSTE ANTICIPATE

F.do acc.to rischi perequazione	Costo	Ires		Costo	Irap	
Costi rinviati dall'es.precedente	70.000	24,00%	16.800	70.000	2.98%	2.086
Costi rinviati nell'esercizio	-	24,00%	-	-	2.98%	-
Diff.rientrate nell'esercizio	-	24,00%	-	-	2.98%	-
Diff./aliquota	-	0,00%	-	-	0,00%	-
Costi/imposte da rec.al termine eserc.	70.000	24,00%	16.800	70.000	2,98%	2.086

Totale generale	Costo	Ires		Costo	Irap	
Costi/imposte da rec.al termine eserc.	70.000	24,00%	16.800	70.000	2,98%	2.086

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	0	6	3	9

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Amministratori 17.000
----------	--------------------------

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

Valore	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
	10.800	10.800

Si precisa che il compenso base attribuito al Revisore Unico è di euro 10.000. La differenza indicata è riferita al contributo C.N.P.A.D.C. ed alle spese di trasferta spettanti.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Gli impegni, i rischi e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2024 ammontano a euro 118.061 e risultano così composti:

- Fidejussioni concesse dalla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes: euro 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane ed euro 106.561 a favore dell'Acquirente Unico Spa;
- Beni ammortizzabili in comodato concessi dal comune di Malé: euro 1.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Come esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, il Consorzio STN Val di Sole agisce quale ente strumentale dei comuni aderenti e conseguentemente pone in essere con gli stessi alcune operazioni di carattere prettamente commerciale delle quale di seguito si evidenziano la natura del rapporto, l'ammontare e le informazioni necessarie alla loro comprensione.

VENDITE	<i>Descrizione della prestazione</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>	Note
		<i>Importo annuo</i>	<i>Ricavi delle vendite</i>	
Comune di Malé	Gestione completa impianti Illuminazione Pubblica	67.400	67.400	Compresa stima indicizz. energia
	Servizio manutenzione centrali R3-R4	40.000	40.000	
	Associazione in partecipazione	491.900	491.900	
	Gestione cogeneratore piscina Malé	82.500	82.500	In ipotesi entrata in funzione 01.07.2024
Comune di Caldes	Servizio manutenzione centrali	3.500	3.500	
	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	6.781	6.781	
Comune di Terzolas	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	3.576	3.576	
Comune di Cavizzana	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	1.740	1.740	
Comune di Rabbi	Gestione completa impianti Illuminazione Pubblica	47.640	47.640	In ipotesi entrata in funzione 01.07.2024
Comuni di Malé-Rabbi	Servizio manutenzione centrali R1-R2 e servizio amministrativo società Rabbies Energia srl	46.000	46.000	
	TOTALE	791.037	791.037	

Oltre alle operazioni sopra riportare, nei confronti degli stessi Enti di riferimento, il Consorzio effettua il servizio di somministrazione di energia elettrica per le esigenze proprie degli Enti stessi ed esse sono regolate dalle normali condizioni di mercato e fissate dall'Autorità.

ACQUISTI	<i>Descrizione della prestazione</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>	Note
		<i>Importo annuo</i>	<i>Servizi</i>	
Comune di Malé	Nolo rete distribuzione	63.137	63.137	
Comune di Caldes	Nolo rete distribuzione	19.372	19.372	
Comune di Terzolas	Nolo rete distribuzione	12.648	12.648	
Comune di Cavizzana	Nolo rete distribuzione	4.843	4.843	
	Totale acq. nolo reti distribuzione	100.000	100.000	

La previsione normativa dispone che si debbano dare informazioni sulla presenza di operazioni con parti correlate che presentino caratteristiche di rilevanza e che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a tali operazioni, si evidenzia che trattasi integralmente di operazioni effettuate in base a specifici contratti di servizio con le relative condizioni collegate. Va inoltre considerata la convenienza all'effettuazione degli acquisti inter-consorziali in considerazione della tempestività d'intervento, specializzazione e qualità delle forniture che, proprio per tali motivazioni, giustificano tra l'altro l'esistenza di una connessione in termini di partecipazione consortile.

Si segnala che dal presente bilancio previsionale è prevista la riduzione proporzionale dal canone per il nolo delle reti da complessivi euro 148.502 ad euro 100.000 annue.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Il nostro consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non si possiedono strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio previsto pari ad euro 76.463, il Consiglio di amministrazione propone di destinare:

- il 10% pari ad euro 7.646 alla riserva legale;
- il 10% pari ad euro 7.646 alla riserva rinnovo impianti;
- il 10% pari ad euro 7.646 alla riserva sviluppo investimenti
- il rimanente di euro 53.525 con riporto a nuovo

Nota Integrativa parte finale

Si segnala l'assenza di incidenti critici all'interno del Consorzio per quanto riguarda le norme in materia di anticorruzione e trasparenza. Il Direttore, nel suo ruolo di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, prosegue, su invito del Consiglio di Amministrazione, nella politica preventiva sin qui adottata ponendo in essere tutti gli strumenti necessari.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio economico preventivo di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Malé, 14 dicembre 2023

IL PRESIDENTE DEL CDA
Ing. Pierantonio Cristoforetti
Firmato

IL DIRETTORE
Ing. Daniel Mosconi
Firmato